



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL  
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** in particolare l'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n. 152/2006, previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che stabilisce che "i progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale" e che tali termini "si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4";

**VISTO** il decreto legislativo n. 104/2017, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

**VISTO** l'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 104/2017 che prevede la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga dell'efficacia temporale dei provvedimenti di VIA da parte dell'autorità competente;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alle nuove competenze assegnate dal decreto legislativo n. 104/2017, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è deputato anche ad esprimersi sulla proroga dei provvedimenti di VIA relativi a progetti la cui tipologia è passata dalla competenza delle Regioni a quella dello Stato;

**VISTO** il provvedimento di pronuncia di compatibilità ambientale del progetto "parco eolico San Lupo di potenza complessiva di circa 42 MW ed opere connesse" presentato dalla società Eolica San Lupo, espresso con decreto dirigenziale 24 luglio 2013, n. 291, della Regione Campania, pubblicato il 12 agosto 2013 sul Bollettino ufficiale della Regione Campania;

Opere Connesse al parco eolico San Lupo (Elettrodotta aereo a 150 kV e raccordi a 380 kV tra le S.E di Pontelandolfo e Benevento III)  
ID 4261

Decreto di proroga di validità del provvedimento di compatibilità ambientale di cui alla D.G.R. della Regione Campania n. 291/2013



**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n. 152/2006, previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 104/2017, i lavori relativi all'intervento in argomento avrebbero dovuto essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del decreto dirigenziale della Regione Campania n. 291/2013, avvenuta sul Bollettino ufficiale della Regione Campania in data 12 agosto 2013;

**VISTO** che con il decreto legislativo n. 104/2017 è stata attribuita al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la competenza in materia di VIA per i progetti relativi "agli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW" (allegato II, punto 2);

**CONSIDERATO** che le opere connesse al parco eolico San Lupo consistono in un "Elettrodotto aereo a 150 kV di connessione tra la stazione elettrica di smistamento 150 kV Pontelandolfo (ampliamento) e la sezione 150 kV della Stazione 380/150 kV di Benevento III e relativi raccordi aerei a 380 kV di collegamento alla linea a 380 kV Benevento-Foggia";

**VISTO** che con successivo decreto dirigenziale 22 settembre 2016, n. 241, la Regione Campania ha disposto la voltura a favore della società Terna Rete Italia dell'autorizzazione unica ex art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, rilasciata con decreto dirigenziale 7 giugno 2013, n. 256, limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto a 150 kV, da realizzare in classe 380 kV, tra la stazione di Pontelandolfo e la sezione a 150 kV della stazione di trasformazione kV di Benevento III;

**VISTA** l'istanza presentata dalla società Terna Rete Italia in data 20 luglio 2018, acquisita dalla Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali per il tramite della Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento (RIN) con prot. 20362/DVA dell'11 settembre 2018, successivamente perfezionata con nota prot. TERNA/P20180034377 del 27 novembre 2018, acquisita con prot. 26743/DVA del 27 novembre 2018 e con documentazione acquisita con prot. 27374/DVA del 4 dicembre 2018 per la richiesta motivata di proroga del termine di compatibilità ambientale di cui al suddetto decreto dirigenziale n. 291/2013 per la realizzazione dei lavori previsti per le "Opere connesse al parco eolico San Lupo: elettrodotto aereo a 150 kV di connessione tra la stazione elettrica di smistamento 150 kV Pontelandolfo (ampliamento) e la sezione 150 kV della Stazione 380/150 kV di Benevento III e relativi raccordi", di ulteriori ventiquattro mesi decorrenti dalla data di scadenza del suddetto decreto, ovvero dal 12 agosto 2018.

**VISTA** la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza;

**VISTA** la nota della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali prot. 27561/DVA del 6 dicembre 2018, con la quale è stata avviata l'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS" ed è stato chiesto al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo il nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta;

**VISTE** le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

**CONSIDERATO** che l'area di progetto non interessa direttamente aree ascritte alla rete Natura 2000 e che in prossimità della medesima vi sono i seguenti siti in relazione ai quali il



proponente ha ritenuto opportuno predisporre comunque la valutazione di incidenza nell'ambito della valutazione ambientale:

- a) SIC IT8020009 "Pendici meridionali del Monte Mutria";
- b) ZPS IT8020015 "Invaso del fiume Tammaro";
- c) SIC IT8020001 "Alta valle del fiume Tammaro";
- d) SIC IT8020014 "Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia";

**CONSIDERATO** che nella relazione ambientale trasmessa con l'istanza di proroga la società Terna Rete Italia segnala "che non essendo sopraggiunte variazioni consistenti sul territorio da far ipotizzare alterazioni delle popolazioni faunistiche locali e non essendo state riportate in letteratura recente popolazioni significative nell'areale di specie di valore ecologico rilevante, tale valutazione viene confermata";

**ACQUISITO** il parere n. 3051 del 21 giugno 2019, assunto con prot. 17591/DVA dell'8 luglio 2019, con il quale la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto di confermare "le valutazioni già effettuate nell'ambito della procedura di VIA svolta presso la Regione Campania, in quanto dalla documentazione presentata dal Proponente non siano emerse variazioni significative sullo stato dei luoghi e sulle interferenze dell'opera con le componenti ambientali e con le aree normate dai piani/norme esaminate, e che pertanto ci siano le condizioni per la concessione della proroga" richiesta;

**ACQUISITO** il parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo prot. 17717 del 27 giugno 2019, assunto con prot. 16559/DVA del 27 giugno 2019, recante il nulla osta alla concessione della proroga dei termini di validità del giudizio di compatibilità ambientale di cui al decreto dirigenziale n. 291/2013;

**CONSIDERATO** quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

- a) parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3051 del 21 giugno 2019, costituito da n. 25 pagine;
- b) il parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo espresso con nota prot. 17717 del 27 giugno 2019, costituito da n. 1 pagina;

**VISTA** la nota DVA-int-20611 del 5 agosto 2019 e la nota DVA-int-23420 del 17 settembre 2019, con le quali rispettivamente, il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, ed il dirigente della Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali hanno trasmesso gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto precede, che sussistano i presupposti per poter accogliere l'istanza di proroga avanzata dalla società Terna Rete Italia;

## DECRETA

### Art. 1

#### (Proroga dei termini)

1. La procedura di proroga dei termini di validità della pronuncia di compatibilità ambientale



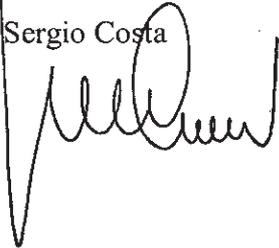
sul progetto dell' "Opere connesse al parco eolico San Lupo: elettrodotto aereo a 150 kV di connessione tra la stazione elettrica di smistamento 150 kV Pontelandolfo (ampliamento) e la sezione 150 kV della Stazione 380/150 kV di Benevento III e relativi raccordi", di cui al decreto dirigenziale n. 291/2013 della Regione Campania, si conclude con l'emanazione del giudizio favorevole di proroga per un periodo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di scadenza del suddetto decreto, ovvero sino al 12 agosto 2020.

**Art. 2**  
**(Pubblicazione)**

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla società Terna Rete Italia, al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e alla Regione Campania, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle amministrazioni interessate.
2. Il presente provvedimento è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta 60 giorni o, in alternativa, al Capo dello Stato entro centoventi giorni, decorrenti dalla pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

IL MINISTRO  
DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE

Sergio Costa



IL MINISTRO  
PER I BENI E LE ATTIVITA'  
CULTURALI E PER IL TURISMO

Dario Franceschini

